



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 415 del 31-12-2018

Oggetto: Adozione della proposta di Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2019.

Il Dirigente proponente, dott. Mauro Bonin, Direttore della UOC Controllo di Gestione e Adempimenti LEA e responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia, riferisce:

L'art. 25 del D. Lgs. 118/11 prevede che *“gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, e lettera c) predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della regione”*.

Con Legge Regione n. 19/2016, il Consiglio regionale ha disposto che spettano ad Azienda Zero *“le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale”*.

Il bilancio economico preventivo di Azienda Zero, pertanto, assolve quanto previsto dal citato articolo 25 del d.lgs. 118/11.

Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26 del medesimo decreto legislativo 118/11. Il bilancio preventivo economico annuale, inoltre, è corredato:

- da una nota illustrativa, la quale esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale;
- dal piano degli investimenti, che definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento;

- da una relazione redatta dal direttore generale la quale evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali.

Sempre l'art. 25 del d.lgs. 118/11 prevede che il bilancio economico annuale deve essere corredato dalla relazione del collegio sindacale.

Ciò premesso, con nota prot 500230 del 7.12.2018, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha avviato l'iter per la predisposizione dei bilanci economici di previsione per il 2019, per Azienda Zero e per gli altri Enti ed Aziende del SSSR.

Nelle more del provvedimento di Giunta regionale che, sentita la Commissione consiliare competente, fissa gli indirizzi annuali per l'attività di Azienda Zero, il bilancio economico di previsione è stato predisposto in continuità con l'esercizio 2018, per assicurare i seguenti obiettivi, discendenti dalle funzioni assegnate all'Ente dall'articolo 2 della LR 19/2016:

- il completamento della realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), secondo i termini di legge;
- lo studio e la realizzazione di infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT del SSR;
- la programmazione ed esecuzione delle procedure di selezione del personale del comparto sanitario e della dirigenza medica e STPA, in accordo con il Comitato dei Direttori Generali;
- l'avvio e la messa a regime delle funzioni in area sanitaria (rischio clinico, governo clinico, -assistenziale, ispezioni sanitarie e socio-sanitarie);
- la presa in carico della gestione del contratto per il servizio assicurativo per copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per tutto il SSSR Veneto, secondo quanto previsto dalla DGR 1298/2018;
- il rispetto del programma di gare centralizzate indicate dalla DGR 63/2018;
- la piena funzionalità delle sedi operative di Azienda Zero;
- l'avvio delle attività di indirizzo e coordinamento degli Uffici Relazioni con il Pubblico in materia sanitaria e sociosanitaria, presso le Aziende ULSS;
- la messa a sistema della attività di supporto, analisi dati e proposte su richiesta e in accordo con l'area sanità e sociale della Regione del Veneto;
- la prosecuzione delle attività già prese in carico nel corso del biennio 2017-2018;
- l'elaborazione e la messa a disposizione delle aziende del SSR di strumenti per la rilevazione e l'analisi dei rischi di processo.

Nel corso del mese di dicembre sono stati acquisiti dalle strutture organizzative di Azienda Zero gli elementi previsionali in ragione delle norme esistenti e delle obbligazioni in essere. Gli elementi previsionali di maggiore rilevanza sono di seguito riassunti.

Valore della produzione

Il Valore della produzione ammonta ad 858,1 milioni di euro; di seguito gli elementi di maggiore impatto economico:

- Contributi in c/esercizio per quota di Fondo Sanitario regionale: le risorse destinate ad Azienda Zero si stimano in circa 761,2 milioni di euro, di cui 248,1 milioni a titolo di contribuzione indistinta (sono state prese a riferimento le assegnazioni 2018 di cui all'intesa CSR n. 148/2018), 56,6 milioni per le funzioni istituzionali (in linea con il budget 2018), 235,5 milioni finalizzati ad attività previste dalla programmazione regionale ed infine 221,0 milioni per finanziamenti vincolati statali;
- La mancata previsione di ricavi ministeriali (AA0160) per la copertura dei costi ex Legge n. 210/1992. Le erogazioni ministeriali di cui al D.M. 27 maggio 2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 167 del 21 luglio 2015 si sono esaurite con l'ultima tranche del 2018. Al momento non è previsto un ulteriore DM che provveda a finanziare il rimborso degli anticipi regionali del periodo 2015-2018;
- Rettifiche per investimenti: Si stima di autofinanziare investimenti, con risorse correnti, per complessivi 12,2 milioni di euro (in c/economico appostati con segno negativo); le voci di investimento attengono al piano di informatizzazione (hardware e software), all'acquisizione di mobili e arredi per la sede denominata "Casa Rossa" (in attivazione entro marzo 2019), all'acquisizione di ulteriori spazi da adibire ad uffici, stante la limitatezza delle sedi attualmente previste rispetto alla dotazione organica prevista;
- Ricavi per prestazioni sanitarie: sono stati appostati 79,9 milioni di euro riferiti a saldi di mobilità interregionale e internazionale pregressi (la quota di competenza è già correntemente assegnata direttamente alle Aziende del SSSR);
- Stima di incassi per payback pari a 20 milioni di euro, prudenzialmente interamente accantonati nelle apposite voci di fondo rischi, stante l'aleatorietà degli iter di recupero di tali somme.

Costo della produzione

Il Costo della produzione ammonta a 433,6 milioni di euro; di seguito gli elementi di maggiore impatto economico:

- Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione per 51,7 milioni di euro da trasferire interamente nel corso dell'esercizio ad ARPAV;
- Euro 14,6 milioni per Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria derivanti dal contratto per l'attività di telesoccorso e dal servizio di fornitura della plasmaderivazione;
- Euro 20,8 milioni inseriti nel conto "Costi per differenziale Tariffe TUC": essi rappresentano i debiti di mobilità interregionale ed internazionale, non iscritti dalle aziende sanitarie, in quadratura con la matrice di mobilità di cui all'Intesa concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziaria per il SSN per l'anno 2018 Rep. Atti n. 148 del 1° agosto 2018.
- Tra i servizi non sanitari sono portati in evidenza i costi previsti dal piano di informatizzazione, che si aggiungono alle attività già in precedenza accentrate, per complessivi 18,0 milioni di euro; altre voci di rilievo attengono al finanziamento dei corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie (D. Lgs 502/92), al finanziamento dei contratti di formazione specialistica dei Medici Specializzandi (D. Lgs 368/99), al finanziamento degli Enti del SSSR (CORIS, FSSP, Arsenal.IT);
- Sono state inserite le previsioni di costo relative al contratto per il servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO), per Azienda Zero, le Aziende Sanitarie e l'Istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto, pari a 14,5 milioni di euro (Deliberazione n.357/2018);

- I costi previsionali per il 2019 relativi al personale ammontano a 11,5 milioni di euro. Tale valore è sostanzialmente in linea con il 2018 e considera le assunzioni programmate per l'anno 2019 (n. 46 di cui 42 da 1.1.2019 e 4 da 1.7.2019).
- Tra gli accantonamenti, 157,7 milioni corrispondono ai contributi vincolati regionali (facenti parte dei contributi indistinti) che non sono stati iscritti dalle aziende sanitarie e pertanto sono stati previsti sia tra i ricavi che tra i costi di Azienda Zero; sono stati accantonati a fondo rischi 20 milioni legati all'incertezza che accompagna l'effettiva prevedibilità dei proventi da pay back, e 70 milioni per rischi diversi.

Le informazioni così raccolte hanno condotto alla seguente situazione previsionale, che per maggior significatività è confrontata con il bilancio di previsione 2018 e con il bilancio di esercizio 2017:

	Bep 2019	Bep 2018	Cons. 2017
Valore della produzione	858,1	672,4	595,0
<i>di cui contributi c/es per Fondo sanitario</i>	761,2	633,1	509,8
<i>di cui contributi extra Fondo sanitario</i>	5,1	13,6	18,5
<i>di cui rettifiche per investimenti</i>	(12,2)	(11,7)	(3,7)
<i>di cui ricavi per prestazioni sanitarie</i>	79,9	0,0	21,7
<i>di cui altri ricavi</i>	24,1	37,4	48,7
Costo della produzione	433,6	290,2	466,1
<i>di cui acquisto di servizi sanitari</i>	88,0	72,4	69,7
<i>di cui acquisto di servizi non sanitari</i>	66,0	50,6	32,3
<i>di cui costo del personale</i>	11,6	11,6	0,0
<i>di cui ammortamenti</i>	2,9	1,7	0,4
<i>di cui accantonamenti</i>	262,5	150,5	362,3
<i>di cui altri costi della produzione</i>	2,6	3,4	1,4
Differenza tra valore e costo della produzione	424,5	382,2	128,9
Saldo della gestione finanziaria	0,0	0,0	0,0
saldo della gestione straordinaria	0,0	0,0	5,6

ria			
imposte e tasse	0,7	0,6	0,0
Risultato di esercizio	423,8	381,6	134,5

L'utile di esercizio programmato per il 2019, come accaduto anche per l'esercizio 2018, deve essere valutato in corrispondenza ai provvedimenti regionali di ripartizione di risorse finanziarie verso le Aziende del SSSR, disponibili e perfezionati al momento della predisposizione del presente bilancio economico di previsione.

Si propone quindi di adottare la proposta di Bilancio Economico di Previsione 2019, composta dalla seguente documentazione di dettaglio, parte integrante del presente atto:

Allegato A: Conto Economico previsionale 2019

Allegato B: Piano Investimenti 2019-2021

Allegato C: Prospetto Flussi finanziari

Allegato D: Relazione del Direttore Generale

Allegato E: Nota illustrativa

Per quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 118/11;

VISTA la LR 19/2016;

VISTA l'Intesa concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2018 Rep. Atti n. 148 del 1° agosto 2018.

VISTA la DGR 63/2018;

VISTA la DGR 1298/2018 e la Deliberazione del Direttore Generale n.357/2018;

VISTA la nota prot 500230 del 7.12.2018 a firma del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

PRESO ATTO della suesposta proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

IN BASE ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8/10/2018;

DELIBERA

1. di adottare la proposta di Bilancio Economico di Previsione 2019, composta dai seguenti documenti:

Allegato A: Conto Economico previsionale 2019
Allegato B: Piano Investimenti 2019-2021
Allegato C: Prospetto Flussi finanziari
Allegato D: Relazione del Direttore Generale
Allegato E: Nota illustrativa

2. di sottoporre la proposta di Bilancio Economico di Previsione 2019 al Collegio Sindacale;
3. di trasmettere il bilancio economico di previsione 2019 all'Area Sanità e Sociale, una volta acquisita la relazione del collegio sindacale, per il seguito di competenza;

4. di incaricare l'UOC Affari Generali e Assicurativi di pubblicare il presente provvedimento nell'albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente